

STUDIO ASSOCIATO ENERGIA
di Collina ing. Pietro
Fabbi per. ind. Christian,
Montuschi per. ind. Andrea,
Ponti per ind. Piero,
Rambelli per. ind. Giuliano,
Tassinari ing. Daniele



VALUTAZIONE DI CLIMA ACUSTICO AI SENSI DELL'ART. 8, Legge 26 ottobre 1995 n. 447

**PROPOSTA LOTTIZZAZIONE VIA BIANCANIGO
CASTEL BOLOGNESE (RA)**

**IL TECNICO COMPETENTE
IN ACUSTICA AMBIENTALE
Tassinari Ing. Daniele**

INDICE

1. PREMESSA.....	3
2. INQUADRAMENTO TERRITORIALE DEL SITO	3
3. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.....	4
4. ANALISI ACUSTICA DEL SITO	5
SORGENTI SONORE PRESENTI NELL'AREA	5
5. INQUADRAMENTO NORMATIVO	5
6. RILIEVO FONOMETRICO.....	7
7. CONCLUSIONI	12



Figure I-2: Localizzazione dell'area

3. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento in oggetto consiste nella lottizzazione di un'area sita in via Biancanigo a Castel Bolognese .

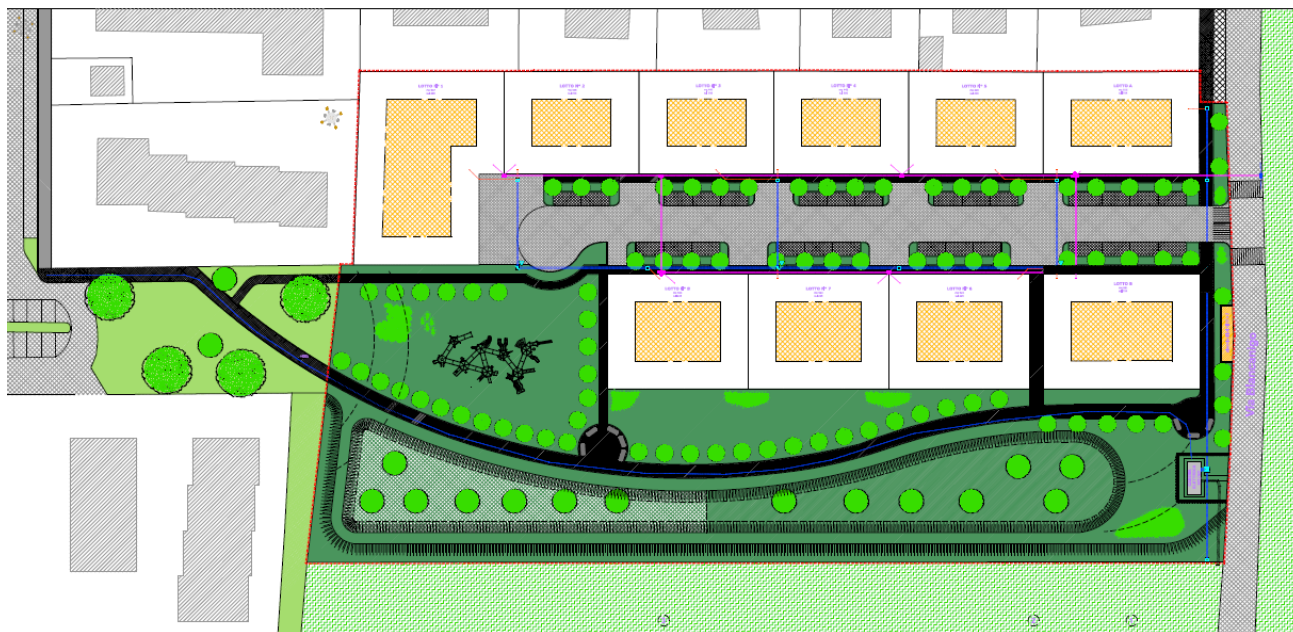


Figura 3: Planimetria dell'intervento

4. ANALISI ACUSTICA DEL SITO

Sorgenti sonore presenti nell'area

Relativamente alle sorgenti nell'area si segnala il traffico limitato sulle strade limitrofe.

5. INQUADRAMENTO NORMATIVO

Ai fini della caratterizzazione acustica dell'area occorre assegnare ad essa la relativa classe di appartenenza.

Il Comune di Castel Bolognese ha provveduto all'adozione del piano di Zonizzazione Acustica del proprio territorio. L'area di intervento, risulta rientrare in classe III.

Per questa classe sono stati stabiliti i seguenti limiti assoluti di rumorosità (cfr. Tab. B e C del DPCM 14 Novembre 1997):

CLASSE III

	Periodo di rif Diurno	Periodo di rif Notturno
max immissione [dB(A)]	60	50
max emissione [dB(A)]	65	55



Figura 4: Zonizzazione acustica dell'area

6. RILIEVO FONOMETRICO

Si decide di procedere con il rilievo acustico del rumore ambientale nel luogo in cui sorgeranno le nuove abitazioni (punto sotto indicato, a distanza 5 m da Via Biancanigo).





La misura è stata fatta in accordo al DM 16/03/1998.

Le misure sono state effettuate utilizzando la seguente strumentazione:

- fonometro integratore analizzatore "01dB" tipo Solo (N° matricola 60142), con Preamplificatore 01 dB tipo PRE 21S (N° matricola 12625), con Capsula Microfonica 01 dB tipo MCE 212 (N° matricola 80808), conforme agli standard IEC 651, IEC 804, ANSI S1,4-1983 ed alle più recenti norme EN 60651/94N, EN 60804/1994 e EN 61094-5.
- Calibratore acustico 01dB tipo Cal 21 (N° matricola 51031159).

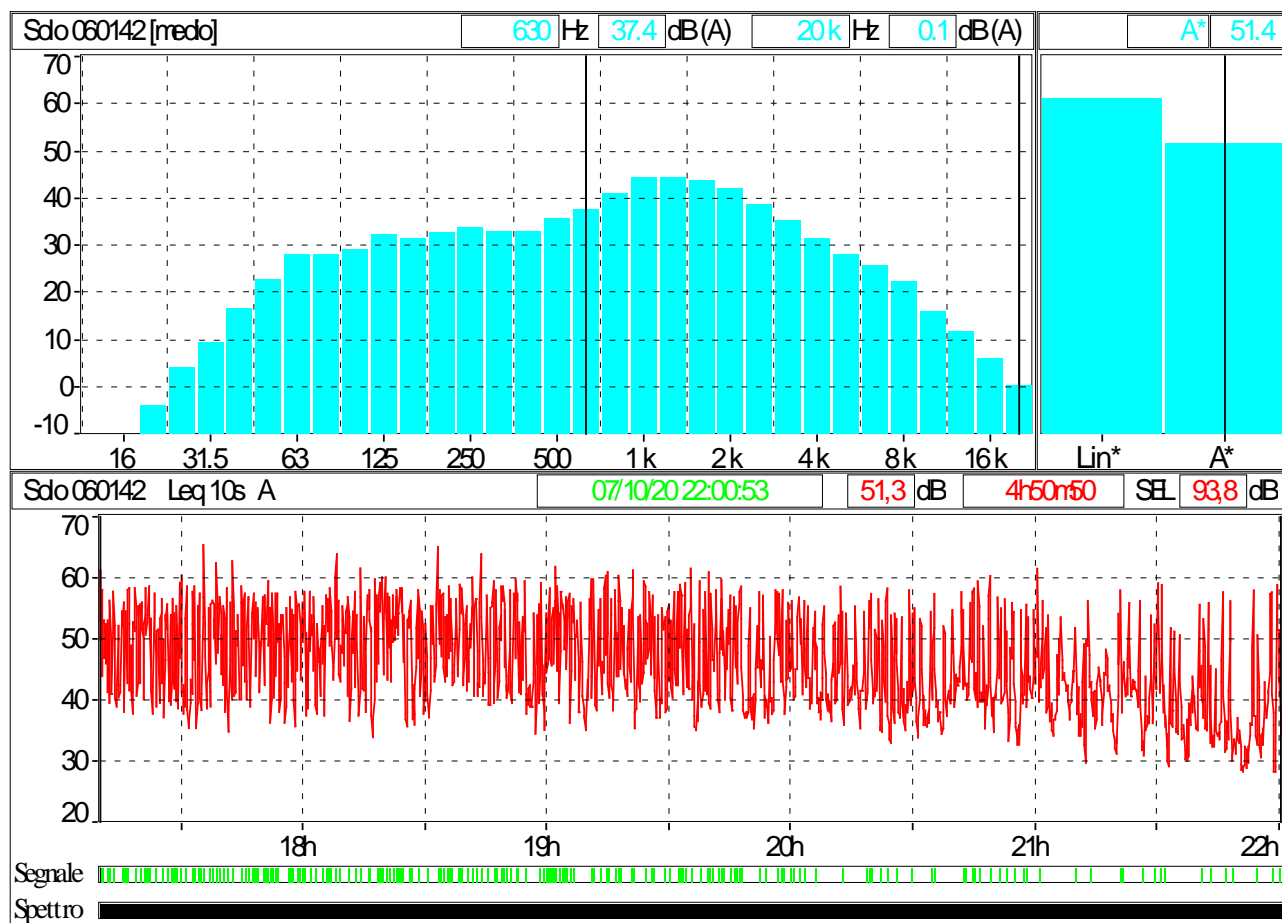


Figura 5: Rilievo diurno – ore 17.10-22.00

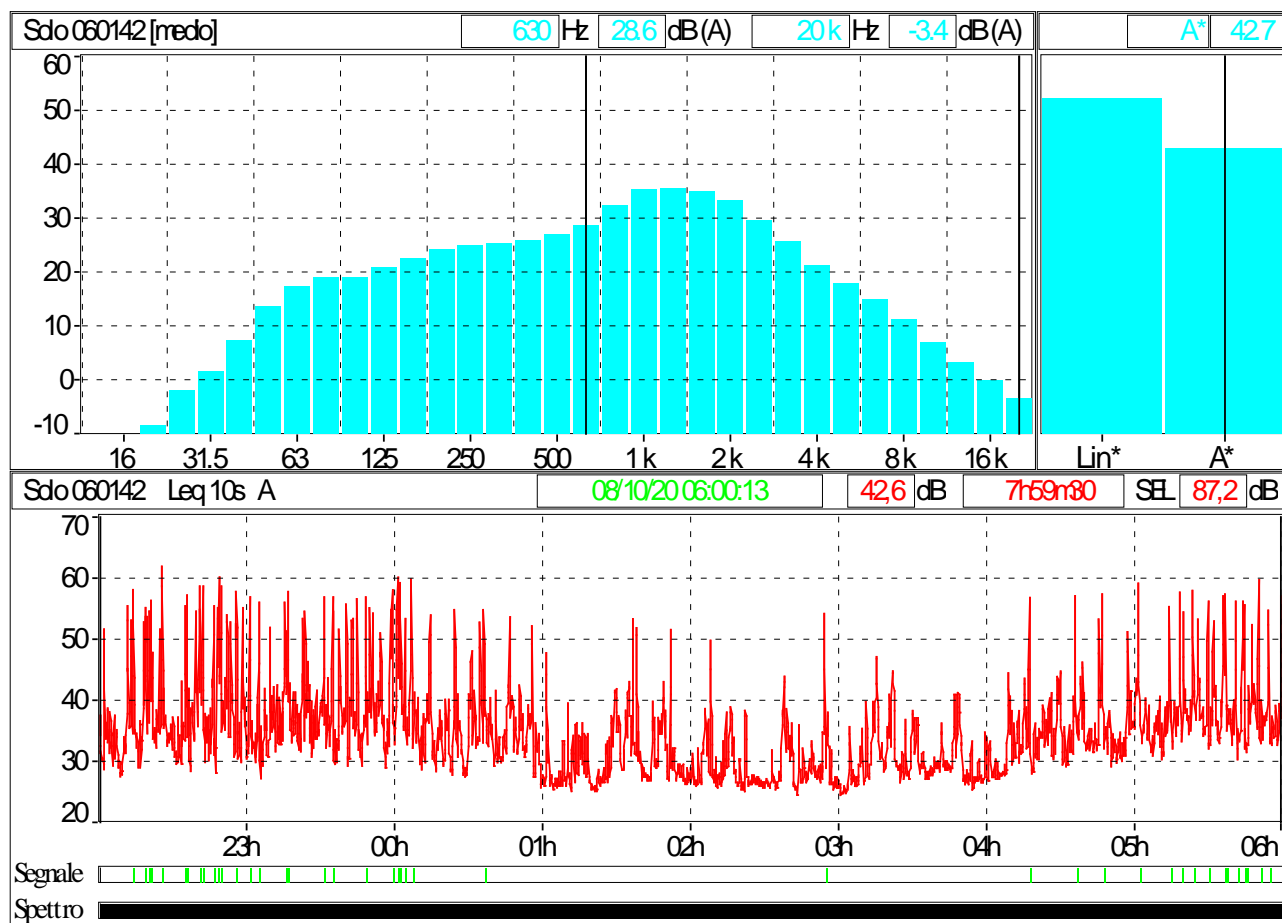


Figura 6: Rilievo notturno – ore 22.00-06.00

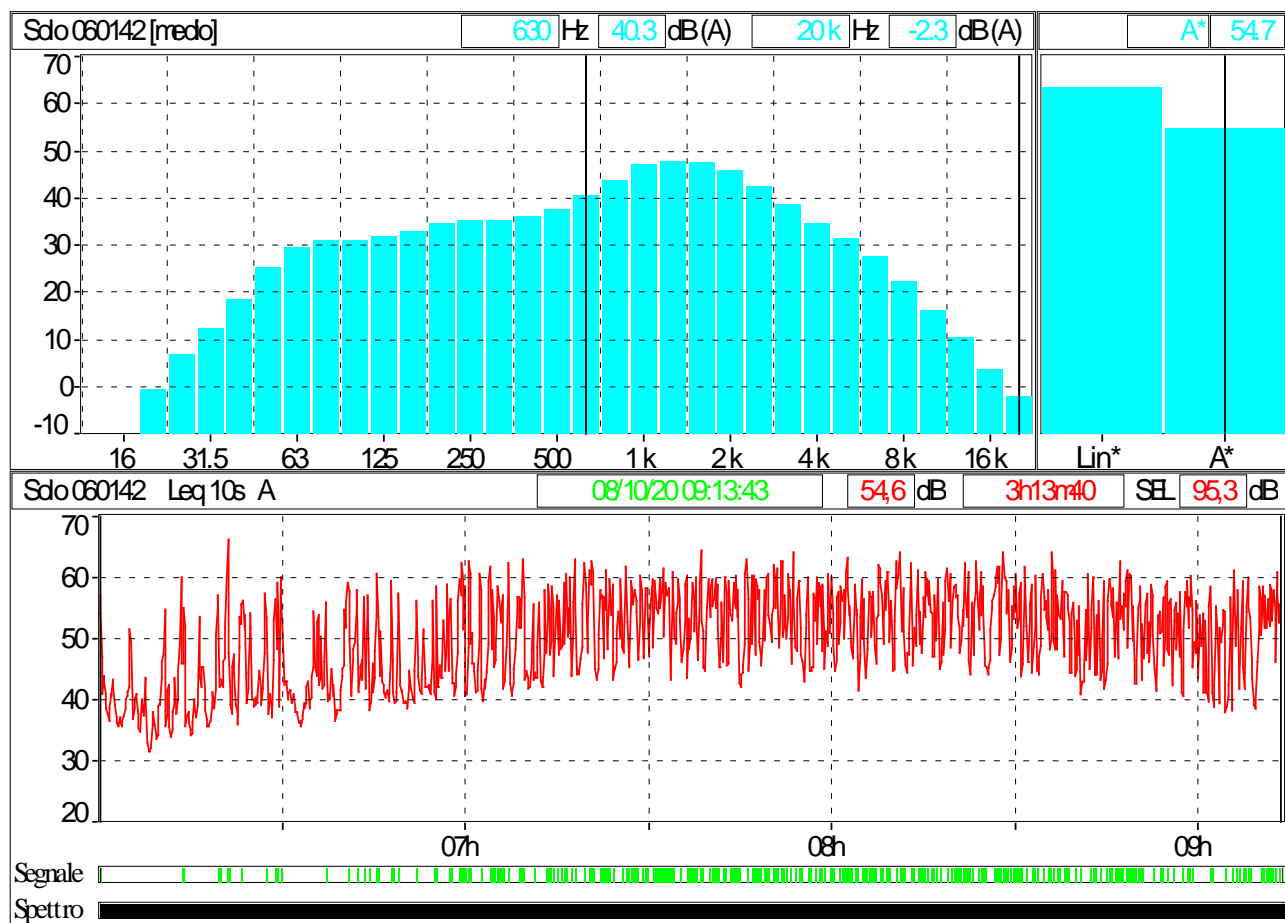


Figura 7: Rilievo diurno – ore 06.00-09.13

In merito al punto di rilievo, nella fascia oraria considerata come campione, si è ottenuto:

- Nel periodo diurno: $L_p = 54,7$ dBA nel punto di misura indicato < 60 dBA
- Nel periodo notturno: $L_p = 42,7$ dBA nel punto di misura indicato < 50 dBA

STUDIO ASSOCIATO ENERGIA
di Collina ing. Pietro
Fabbi per. ind. Christian,
Montuschi per. ind. Andrea,
Ponti per ind. Piero,
Rambelli per. ind. Giuliano,
Tassinari ing. Daniele



7. CONCLUSIONI

Il clima acustico dell'area risulta **idoneo alla realizzazione dei nuovi fabbricati adibiti ad abitazione.**

Gli edifici dovranno rispettare i requisiti acustici passivi previsti dal DPCM 5/12/97.

Faenza, Aprile 2021

IL TECNICO COMPETENTE
IN ACUSTICA AMBIENTALE

DOTT. ING. DANIELE TASSINARI

Collaboratrice: Ing. Barbara Piancastelli

Allegati: Certificati di calibrazione strumenti